



youtrade

SPECIALE COLLE E ADESIVI

FORNACI CALCE GRIGOLIN

CON QUELLA X IL LAVORO È SPECIALE

L'azienda propone UltraX, colla per piastrelle, ma anche un prodotto che segna un'evoluzione del produttore, che ha deciso di affrontare il competitivo mercato degli adesivi per ceramica

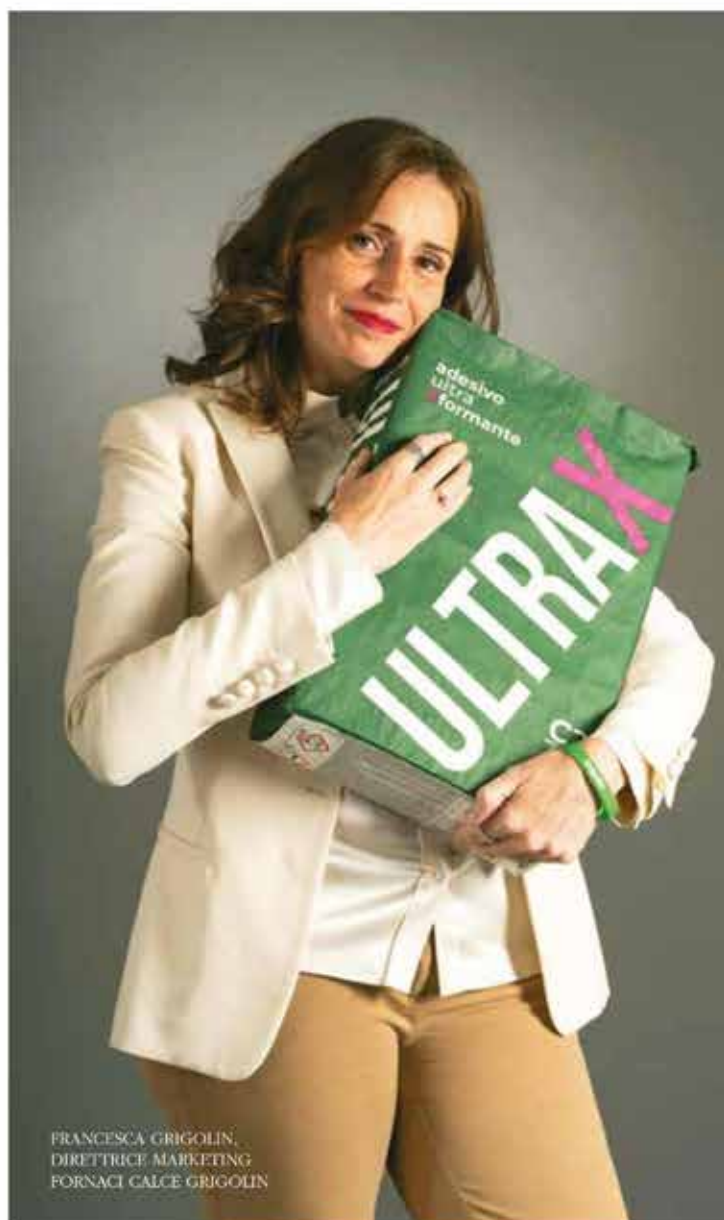
Veronica Monaco

U

na immagine insolita, ma un gesto che racchiude un significato preciso: Francesca Grigolin che abbraccia un sacco di adesivo per ceramica. «Quel sacco di UltraX rappresenta il nostro lavoro, la nostra storia, la passione che da oltre 60 anni mettiamo in azienda. Volevo umanizzare un prodotto tecnico, mostrare che dietro ogni confezione ci sono persone, ricerca e qualità», spiega la direttrice marketing di Fornaci Calce Grigolin.

Domanda. La foto con un sacco di colla ha fatto parlare. Che cosa volevate esprimere con quell'immagine?

Risposta. La colla per piastrelle è un prodotto tecnico, qualcosa



FRANCESCA GRIGOLIN,
DIRETTRICE MARKETING
FORNACI CALCE GRIGOLIN

MAURIZIO GRIGOLIN CON
I FIGLI PAURIZIA, FRANCESCA,
PAOLA E GIAMBATISTA



che associamo solo al cantiere, ma che in realtà entra nelle case di tutti noi e nelle nostre vite, quotidianamente. Quell'abbraccio simula il gesto che i posatori fanno ogni giorno per aprire un sacco di colla e per sollevarlo, caricarselo in spalla e trasportarlo. Con questo gesto volevo raccontare che dietro ogni sacco c'è il mio volto, che da 25 anni metto di fronte al mercato. C'è il lavoro, la dedizione e la passione della mia famiglia, da oltre 60 anni, e delle persone che ogni giorno contribuiscono a rendere i nostri prodotti speciali. Dietro a ognuno di questi prodotti, c'è una storia umana, fatta di cura, responsabilità, competenza e attenzione alla qualità, ma soprattutto di amore e dedizione, come per un figlio.

D. Con quell'immagine volevate lanciare un messaggio sulla nuova identità di Grigolin?

R. La nostra identità è rimasta invariata, ma abbiamo voluto lavorare sulla sua percezione, sull'immagine che il marchio trasmette all'esterno, di specialisti nella fornitura di prodotti per la posa di pavimenti e rivestimenti e di consulenti tecnici in grado di offrire soluzioni complete. Puntiamo a valorizzare la qualità del Made in Grigolin, che significa ricerca, controlli rigorosi, materie prime selezionate, ma anche e soprattutto le nostre persone. L'obiettivo è comunicare in modo chiaro e trasparente il valore che ogni sacco di

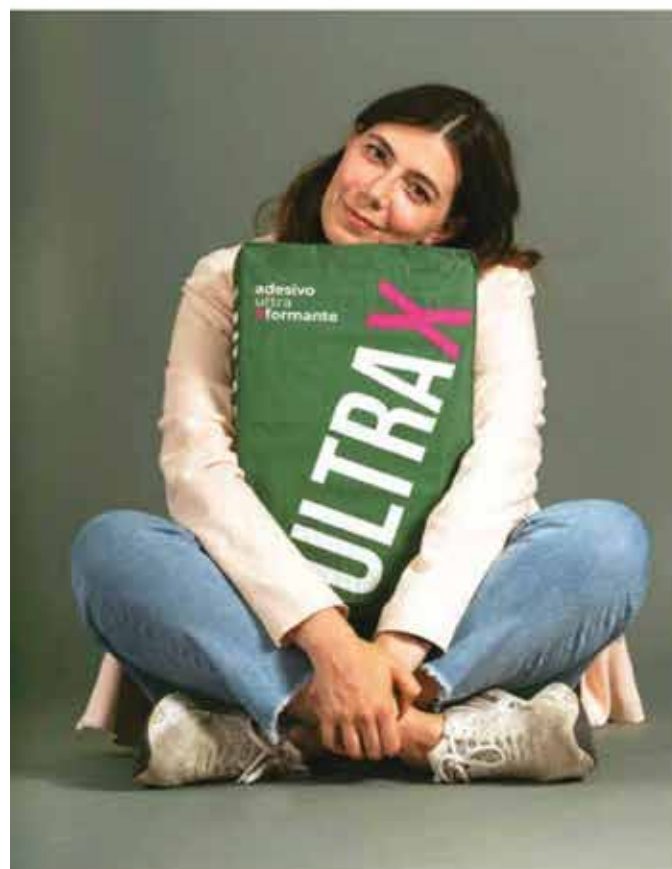
colla porta con sé, sottolineando la nostra esperienza, l'affidabilità e l'attenzione alla sostenibilità.

D. Quando e per quale motivo avete deciso di entrare in questo mercato?

R. È avvenuto oramai trent'anni fa, conservo cataloghi del 1997 che custodisco gelosamente in cui erano già sdoganati i nostri adesivi per ceramica. Inizialmente la produzione era integrata come naturale evoluzione della nostra attività storica nelle malte e negli intonaci. Grazie all'esperienza in Germania abbiamo compreso la necessità di creare una divisione dedicata, capace di sviluppare prodotti specifici e innovativi. Per questo abbiamo investito con continuità in ricerca e sviluppo, costruendo una gamma completa e altamente specializzata. Oggi la nostra offerta si distingue per performance e affidabilità, frutto di un'esperienza consolidata e di una costante spinta all'innovazione.

D. Quali sono i vostri punti di forza distintivi?

R. Sicuramente l'origine dei materiali che utilizziamo: estraiamo e selezioniamo direttamente le materie prime attraverso una filiera corta, che ci consente di controllare ogni fase, dalla cava fino al prodotto finito, garantendo così una qualità costante in ogni sacco. Questa conoscenza approfondita dei materiali ci permette



LA NUOVA CAMPAGNA DEDICATA ALLE COLLE PER PIASTRELLE

di innovare con precisione, sviluppando formulazioni uniche e performanti che ci rendono un partner affidabile, capace di offrire soluzioni su misura per le specifiche esigenze di ogni cantiere. Questo si integra a una logistica produttiva molto capillare, supportata da diversi stabilimenti sul territorio nazionale e una flotta di camion di proprietà.

D. I nomi delle colle per piastrelle terminano con la lettera X. Perché?

R. Le ragioni sono diverse: la X rimanda al cross marketing, cioè la collaborazione tra diverse aziende per scopi comuni, come nel caso del Gruppo Grigolin. Allo stesso tempo il Fattore X può essere interpretato come l'elemento distintivo e unico dei nostri adesivi per collanti, che ne determina il successo sul mercato. Ancora: in matematica la X rappresenta ciò che non è ancora noto, ma può essere scoperto, evoca quindi i concetti di innovazione, avanguardia, evoluzione, valori che trovano espressione grazie ai nostri laboratori di ricerca e sviluppo. Infine, X simboleggia il segno della moltiplicazione, richiama l'effetto e la sua forza, che per noi significano prestazioni elevate. Abbiamo adottato questo simbolo oramai molti anni fa: evoca performance superiori, futu-

ro, progresso, ricerca continua, esclusività e connessione perfetta tra piastrella e sottofondo. Oggi è una firma immediatamente riconoscibile, che garantisce qualità e sicurezza ai professionisti del settore.

D. La vostra azienda è presente sia in Italia che in Germania: quanto è importante lo sviluppo all'estero?

R. Per Fornaci Calce Grigolin rappresenta un passaggio fondamentale: non si tratta solo di espandere i confini commerciali, ma di un percorso avviato oltre vent'anni fa che ci ha permesso di evolverci e rafforzarci. La Germania per noi rappresenta un investimento strategico in un mercato evoluto e importante, caratterizzato da standard qualitativi e normativi molto elevati, dove efficienza energetica e sostenibilità sono valori primari. Essere presenti in questo contesto ci spinge a innovare continuamente e a offrire soluzioni capaci di soddisfare le esigenze di un mercato particolarmente esigente.

D. Questa scelta vi ha portato dei vantaggi?

R. In Germania siamo presenti con uno stabilimento produttivo e diverse filiali commerciali: questo ci ha reso meno dipendenti da un unico mercato e in grado di garantire maggiore stabilità

anche nei periodi di flessione economica. Lo scambio di know-how tra le sedi e i laboratori, le normative, la mentalità, hanno arricchito le nostre competenze tecniche e produttive, con benefici su tutta la gamma dei prodotti. Affermarsi in un mercato come quello tedesco, rafforza a livello internazionale la percezione del nostro brand come partner affidabile. La Germania rappresenta per noi un'opportunità commerciale che ci consente di rimanere competitivi, innovativi e leader nel nostro settore in scenari produttivi e distributivi che in futuro potrebbero essere quelli italiani.

D. Siete partner di Assoposa e a settembre partecipate alla fiera internazionale Cersaie, che cosa rappresenta per voi?

R. Il naturale coronamento di un percorso che ci vede al fianco di Assoposa fin dal 2018. Questa collaborazione, basata sulla condivisione di valori e competenze, ci porta a essere sempre presenti dove si incontrano i veri protagonisti del mercato: i posatori. Cersaie non è solo una vetrina, ma un'opportunità insostituibile di confronto diretto con chi utilizza quotidianamente i nostri prodotti oltre agli applicatori, imprese, distributori e progettisti che incontriamo durante l'anno. Il rapporto con il mercato estero e i feedback raccolti nel corso della fiera ci stimolano a migliorare, a individuare idee concrete per l'evoluzione dei prodotti e a comprendere le nuove tendenze del mercato, creando un ciclo virtuoso di bellezza, innovazione e miglioramento.

D. Qual è il messaggio che volete trasmettere al mercato?

R. Attraverso la presenza dei singoli componenti della famiglia vogliamo sottolineare la forza di volontà indomabile tipica di noi Grigolin e mostrare che dietro Fornaci Calce Grigolin c'è un'azienda di uomini e donne che producono eccellenza e che la costruiscono in prima persona insieme a chi utilizza i nostri prodotti, mettendoci la propria faccia. Siamo il partner giusto che supporta i professionisti nel loro lavoro quotidiano perché i nostri processi di innovazione non nascono in un laboratorio isolato, ma dal reale ascolto e dalla collaborazione con chi lavora quotidianamente in cantiere.

